

XXVII CONGRESSO NAZIONALE AIRIPA

(Associazione Italiana per la Ricerca e l'Intervento nella Psicopatologia dell'Apprendimento)
su BES e DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO
Arezzo 28-29 Settembre 2018

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
DISU



I.C. Statale "Torano Castello" - Lattarico
Via Aldo Moro, 3 87100 Torano Castello (CS) - Cod. Mecc. CSIC86700L



TRINITY COLLEGE LONDON
Registered Examination Centre 6145



Formare parent's coach

per promuovere atteggiamenti funzionali nelle relazioni educative

Maria Pia D'Andrea, Sonia Trotta, Mari Rosa Pellegrino, Samanta Cucumo, Antonella Valenti

Università della Calabria
IC Torano – Lattarico (CS)

mariapia.dandrea@tin.it, trottasonia@libero.it

INTRODUZIONE

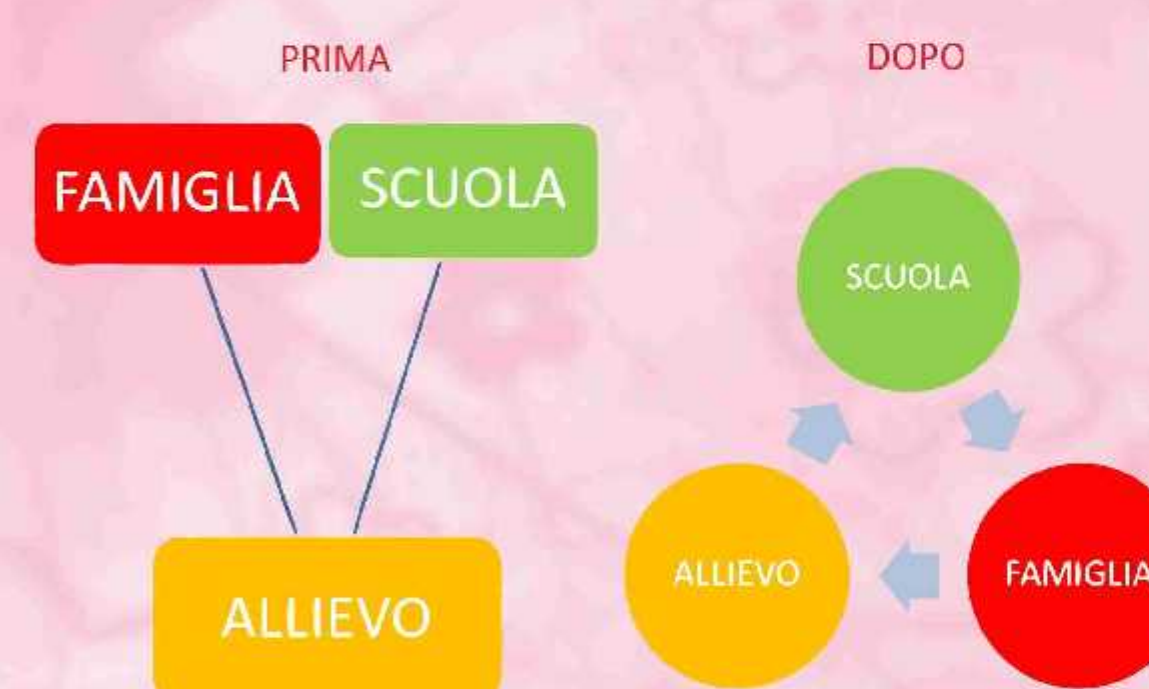
Nell'attuale sistema socio-educativo risulta di fondamentale importanza l'alleanza tra tutte le agenzie che concorrono al processo educativo di un allievo. Il fine è quello di contribuire in maniera sinergica al miglioramento delle relazioni educative generando una circolarità funzionale che garantisca continuità e coerenza. Troppo spesso si ricorre, infatti, a deleghe che sono causa di separazione e mancanza di collaborazione. L'Istituto comprensivo Torano – Lattarico ha avvertito la necessità di agire a livello didattico per salvaguardare le relazioni tra famiglia, scuola e allievo avviando un progetto di formazione diretto ai genitori con lo scopo di migliorare gli aspetti comunicativi e relazionali. Una maggiore consapevolezza dei rapporti dei genitori con i figli e di quanto questa possa influire nelle relazioni con la scuola e il team docenti, è stato il focus del progetto. Un ruolo determinante dell'azione educativa è rivestito dai genitori che devono acquisire maggiore consapevolezza a partire da esperienze di ascolto attivo, di comunicazione efficace e relazionalità tesa a migliorare l'autonomia e la corresponsabilità decisionale dei loro figli (Gordon, 2014). La promozione di atteggiamenti funzionali nella relazione triangolare alunno-scuola-genitori diventa una sfida dell'Istituto Comprensivo che mira a stabilire una relazione competente e costruttiva al fine di migliorare gli aspetti emotivi-motivazionali e verificarne le ricadute sul successo formativo degli allievi. Genitori, affiancati da esperti universitari, si sono formati per diventare a loro volta coach di altri genitori attraverso la realizzazione di uno sportello di ascolto e di supporto.

Riflessioni preliminari



Sfida dell'Istituto Comprensivo

Processo formativo capace di modificare la Relazione Educativa



Proposta e sperimentazione

Corso di formazione rivolto ai genitori per:

- Rendere i figli più autonomi e indipendenti
- Aiutare i figli ad accrescere l'autostima, la sicurezza e la fiducia in sé stessi,
- Invitare i figli al rispetto delle regole e a condividerle
- Supportare i genitori a risolvere e prevenire i conflitti
- Innalzare la qualità delle relazioni nel contesto scolastico in continuità con gli altri contesti di vita
- Ridurre le insicurezze di genitori che spesso delegano la scuola al processo educativo dei figli

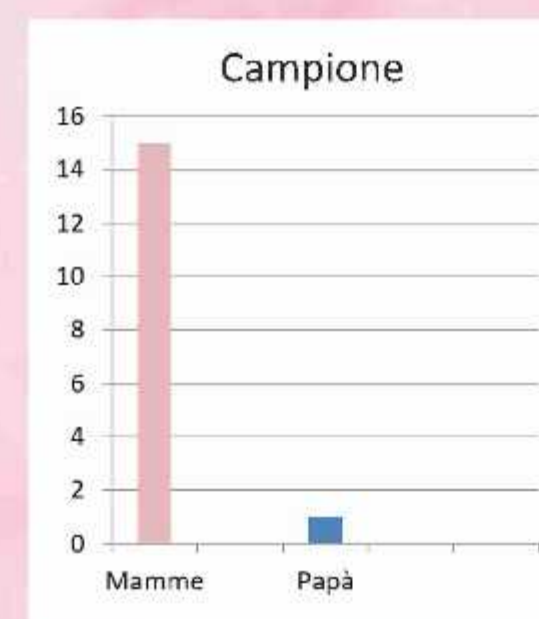
Un progetto comune

- Modifica delle relazioni inefficaci
- Istruire i genitori su come incidere sui processi di apprendimento dei figli e migliorare la fiducia nelle istituzioni.
- Stabilire alleanze educative basate su confronti e conoscenze scientifiche per promuovere comunicazioni efficaci a beneficio di un clima sereno.



Campione

Hanno partecipato 16 genitori di età compresa tra 25 e 50 anni.



Obiettivi generali

- Acquisire una maggiore consapevolezza dei bisogni e dei valori
- Osservare e valutare in maniera oggettiva atteggiamenti e comportamenti
- Riconoscere situazioni problematiche
- Saper utilizzare l'ascolto attivo e le tecniche di comunicazione efficace Saper esprimere chiaramente fatti, pensieri e sentimenti evitando l'uso di etichette, valutazioni e giudizi personali
- Valutare e agire sui comportamenti ritenuti inaccettabili
- Saper applicare il «metodo senza perdenti» nei conflitti
- Saper applicare e abituare all'utilizzo di strategie di problem solving

Obiettivi specifici



Struttura e Metodologia

- Durata 30 ore
- 2 incontri settimanali
 - Incontri di 30 minuti
 - 5 ore di lezioni frontali
 - 10 ore di esercitazioni guidate
 - 10 ore di laboratorio
 - 5 ore di valutazione e confronto

- Brainstorming
- Problem solving
- Circle time
- Simulazioni ed Esercitazioni
- Riflessioni e confronti
- Autoanalisi

Contenuti specifici



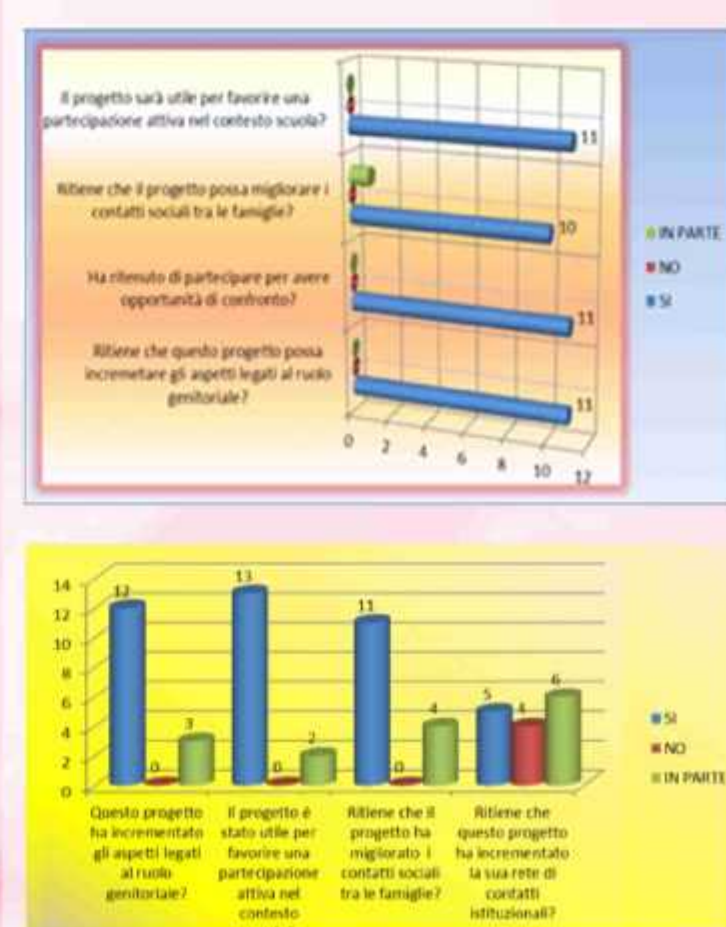
Realizzazione



Risultati

- Maggiore consapevolezza del ruolo dei genitori e diminuzione dei processi di delega
- Scelte educative più efficaci e scientificamente validate
- Ricadute positive sui rapporti scuola-famiglia e abbattimento di pregiudizi
- Soddisfazione e motivazione ad intraprendere altri percorsi formativi
- Maggiore fiducia nell'Istituzione scolastica
- Acquisizione di metodi e strategie efficaci di ascolto e comunicazione

Primi traguardi



Proposte future

- Formazione di **PARENT'S COACH** a supporto di altri genitori
- Apertura di uno sportello per offrire un servizio ai genitori che hanno necessità di formarsi per intraprendere relazioni efficaci con i propri figli

Bibliografia

- Bronfenbrenner U., Ecologia dello sviluppo umano, Il Mulino, 2002.
- Gordon T., Genitori efficaci. Educare figli responsabili, La meridiana, 2014.
- Gor.don T., Insegnanti efficaci, Giunti, 2013.
- Rogers K.R., Un modo di essere, Giunti editore, 2012.